



COMUNE DI MINEO

PROVINCIA DI CATANIA

N. 100 del Reg.

Data della deliberazione 26.06.2014

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: **Oggetto: CRITERI PER L'INDIVIDUALIZZAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DELLA LORO RILEVANZA ECONOMICA E DELLE MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL RISULTATO**

L'anno duemila ~~QUATTORDICI~~ QUATTORDICI il giorno VENTISEI..... del mese di GIUGNO.....
....., nell'apposita Sala delle adunanze e previo regolare invito, si è riunita la
Giunta Municipale in persona dei seguenti signori:

	<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>	
ALOISI ANNA	✓		Sindaco
TAMBURELLO SALVATORE	✓		Vice Sindaco
PULICI MASSIMO	✓		Assessore
BLANGIFORTI ANNA	✓		"
GULIZIA MAURIZIO		✓	"
			"
			"
TOTALE	4	1	

Presiede IL SINDACO, AVV. ANNA ALOISI.....

Partecipa il VICE Segretario Comunale dott. SA TOMMASA SAITTA.....

Il PRESIDENTE, visto il numero legale e riconosciuta la validità dell'adunanza, apre la seduta e invita la giunta a deliberare sull'argomento richiamato in oggetto ed esposto nella proposta infra riportata.

PROPOSTA N.

143

DEL

20.06.2014

OGGETTO:

Oggetto: CRITERI PER L'INDIVIDUALIZZAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DELLA LORO RILEVANZA ECONOMICA E DELLE MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL RISULTATO

- Vista la deliberazione n. 26 del 20/02/2014, con la quale la Giunta Comunale, ha approvato la nuova dotazione organica dell'Ente;
- Vista la deliberazione di G.M. n. 8 del 23/01/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Vista la determinazione Sindacale n. 8 del 19/02/2014, con la quale sono stati nominati i Responsabili di Area;
- Visto che la durata della nomina dei responsabili dei servizi è a tempo determinato, di durata comunque non superiore a quella del mandato del Sindaco che la ha effettuata;
- Visto il CCNL 31.03.1999,
- Visto il CCNL 1998/2001 – Comparto Regioni Enti Locali;
- **Visto** il CCNL 2002/2005 – Comparto Regioni Enti Locali;
- **vista** la dotazione organica di questo Comune, il piano di assegnazione delle risorse umane ai servizi, la modifica della struttura organizzativa approvati con deliberazioni della G.M. n. 26 del 20/02/2014;
- Vista la Del. GM. N. 21 del 11/02/2010 con cui si approvano i Criteri per la valutazione del risultato nonché la tabella dei punteggi che, preventivamente concordati con le OO.SS. tramite nota informativa, non vengono modificati.
- **RICHIAMATO:** l'art. 15 del C.C.N.L. 22/01/2004, a norma del quale “ Negli Enti privi di personale di qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del C.C.N.L. 31/03/1999.
- **VISTA:** la Deliberazione di G.M n. .43 del 20/03/2014 , con la quale si provvedeva ad un primo adeguamento delle retribuzioni delle posizioni organizzative, senza tuttavia modificare i criteri di individualizzazione e valutazione.
- Il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- Il D.Lgs.30.03.2001 n.165;
- D.Lgs. 27/10/2009 n. 150;
- Lo Statuto Comunale;
- Il CCNL 31.03.1999 con il quale è stata approvata la revisione del sistema di classificazione professionale;

PROPONE

1. Di approvare i “**Criteri e condizioni per l'individuazione delle competenze e responsabilità finalizzate all'istituto delle Posizioni Organizzative**” (allegato “A”)
2. Di approvare la “**Metodologia per la determinazione delle rilevanza e dei valori economici da attribuire alle Posizioni Organizzative**” (allegato “B”)
3. Di approvare i “**Criteri per l'attribuzione dell'indennità di risultato**” (allegato “C”)
4. Di approvare la tabella dei punteggi (allegato “B1”), ai fini della “pesatura” delle Posizioni Organizzative, che scaturisce dall'applicazione dei contenuti di cui al punto 2 del presente deliberato.
5. **Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS.**

GS-

P A R E R E TECNICO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PROPONENTE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere:

Mineo, il 20-06-2014

IL RESPONSABILE

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere:

Mineo, il _____

IL RESPONSABILE

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;

Visti i pareri espressi dal responsabile dell'area proponente e dal responsabile dell'area economico-finanziaria;

Ritenuta la proposta che precede meritevole di approvazione;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana 15.03.63, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

a voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa alle motivazioni che per il dispositivo.

di notificare ai responsabili in argomento nonché alle OO.SS

DI DARE mandato al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Servizi alla Persona affinché ponga in essere tutti gli adempimenti conseguenti secondo quanto stabilito dalla presente delibera.

La presente proposta - deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

L'Assessore Anziano
[Signature]

Il Sindaco
[Signature]

Il Segretario Comunale
[Signature]

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dalal....., a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04.
Mineo, li

Il Messo

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Mineo, li _____

Il Segretario Comunale

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Responsabile Area.....

Mineo, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio

Per ricevuta _____

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____ Segretario Comunale del Comune di Mineo, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di _____ pagine.

Si rilascia _____.

MINEO, li _____

Il _____ Segretario Comunale

**CRITERI E CONDIZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE
COMPETENZE E RESPONSABILITA' FINALIZZATE
ALL'ISTITUTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

In sede di definizione delle disposizioni comuni a tutti i comparti, va innanzitutto premesso che l'incarico - che forma oggetto di *Posizione Organizzativa* - è possibile:

- a) esclusivamente per situazioni tipizzate, descritte direttamente dal contratto;
- b) a termine (legato alla durata del bilancio pluriennale o, comunque, al massimo 5 anni, rinnovabile);
- c) caratterizzato da specifica retribuzione variabile;
- d) sottoposto alla logica del risultato;
- e) soggetto a valutazione annuale ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato;
- f) revocabile.

L'atto di conferimento dell'incarico, inoltre, deve sicuramente contenere:

- a) l'attribuzione di funzioni;
- b) il riferimento alle risorse umane a disposizione (v. "dotazione organica");
- c) il riferimento ad un programma, alle sue modalità di esecuzione, alle risorse finanziarie a disposizione (v. "Relazione Previsionale e Programmatica" o altri atti di indirizzo e programmazione);
- d) il risultato da realizzare ed i termini di esecuzione;
- e) la retribuzione prevista.

~~Per l'affidamento degli incarichi specifici, relativi alle singole funzioni o attività connesse con le determinate Posizioni Organizzative, si dovrà tenere conto di criteri.~~

1) Oggettivi

- ~~a) inquadramento nella categoria professionale "D", nell'ambito della dotazione organica;~~
- b) competenze tecnico-professionali (titolo di studio ed altri corsi) specifiche o affini ovvero equipollenti alla posizione organizzativa in questione ed ai programmi da realizzare;
- c) competenze "trasversali", sia consolidate che emergenti, connesse con lo svolgimento di compiti direzionali.

2) Soggettivi

- a) capacità professionale ed esperienza acquisita nella pubblica amministrazione;
- b) svolgimento di attività di rilievo all'interno dell'Ente e contributo significativo al perseguimento dei risultati e degli obiettivi d'istituto;
- c) ampia capacità di iniziativa ed autonomia decisionale, implicante anche rapporti con i terzi;
- d) abilità e duttilità nei rapporti con le risorse umane dell'area di pertinenza, con le altre posizioni organizzative dell'Ente nonché con l'Organo di Governo Politico.
- e) esercizio delle precedenti funzioni con continuità.

METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DELLA RILEVANZA E DEI VALORI ECONOMICI DA ATTRIBUIRE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

La graduazione della rilevanza (o "pesatura") delle *Posizioni Organizzative* all'interno dell'Ente è propedeutica all'attribuzione dei valori economici (indennità di posizione) ai rispettivi responsabili. Più precisamente, ai sensi dell'art. 8, lettera "a", del CCNL 22/01/2004, per incarichi gestionali o direzionali (tipologia da ascrivere ai responsabili di *Posizioni Organizzative* per un Comune come Mineo) l'indennità varia da un minimo di euro 5.164,56 ad un massimo di euro 12.911,42, a seconda (appunto) della pesatura. Quest'ultima è riconducibile a **quattro** criteri fondamentali, ai quali viene attribuito un punteggio:

1) Collocazione nella struttura

a) Unità operativa caratterizzata da **elevato** grado di specializzazione, con affidamento di funzioni **plurime** e attività gestionali contraddistinte per la loro **elevata** complessità, ovvero con attribuzioni di mansioni direttamente connesse alle attività di **alto** contenuto e rilevanza strategica per l'Ente e/o di **alta** qualificazione professionale. Punteggio fino a 30.

b) Unità operativa caratterizzata da **rilevante** grado di specializzazione, con affidamento di funzioni **disomogenee** e attività gestionali contraddistinte per la loro **rilevante** complessità, ovvero con attribuzioni di mansioni direttamente connesse alle attività di **notevole** contenuto e rilevanza strategica per l'Ente e/o di **rilevante** qualificazione professionale. Punteggio fino a 20.

c) Unità operativa caratterizzata da **adeguato** grado di specializzazione, con affidamento di funzioni **disomogenee** e attività gestionali contraddistinte per la loro **adeguata** complessità, ovvero con attribuzioni di mansioni direttamente connesse alle attività di **adeguato** contenuto e rilevanza strategica per l'Ente e/o di **adeguata** qualificazione professionale. Punteggio fino a 10.

2) Complessità organizzativa

a) Unità operativa caratterizzata da **elevato** grado di complessità organizzativa (n. di adempimenti/procedimenti amministrativi e loro grado di rilevanza esterna/interna). Punteggio fino a 30.

b) Unità operativa caratterizzata da **rilevante** grado di complessità organizzativa (n. di adempimenti/procedimenti amministrativi e loro grado di rilevanza esterna/interna). Punteggio fino a 20.

c) Unità operativa caratterizzata da **adeguato** grado di complessità organizzativa (n. di adempimenti/procedimenti amministrativi e loro grado di rilevanza esterna/interna). Punteggio fino a 10.

3) Responsabilità gestionali

a) **Elevata** entità delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali direttamente gestite ovvero **elevata** eterogeneità delle attività e capacità progettuale nonché propositiva. Punteggio fino a 30.

b) **Rilevante** entità delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali direttamente gestite ovvero **considerevole** eterogeneità delle attività e **notevole** capacità progettuale nonché propositiva. Punteggio fino a 20.

c) **Adeguata** entità delle risorse umane finanziarie, tecnologiche e strumentali direttamente gestite ovvero **consistente** eterogeneità delle attività e **limitata** capacità progettuale nonché propositiva. Punteggio fino a 10.

4) Professionalità richiesta

a) competenze giuridiche

b) competenze tecniche

c) competenze gestionali.

Punteggio massimo complessivo 10.

Qualora la somma dei punteggi parziali porti ad un totale di 100 punti, ne deriverà una indennità di posizione di euro 12.911,42, corrispondente al limite massimo sopra accennato. Per punteggi inferiori si procederà ad una riduzione percentuale a partire da tale cifra.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL RISULTATO E PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RELATIVA INDENNITA'

Le disposizioni contrattuali prevedono la corresponsione, ai responsabili di Posizioni Organizzative in un Comune come Mineo, di indennità di risultato variabile da un minimo del 10% ad un massimo di 25% dell'indennità di posizione. Anche in questo caso, la graduazione dipende da un punteggio che scaturisce dai seguenti criteri:

- 1) Conseguitamento degli obbiettivi assegnati nel rispetto dei programmi o degli indirizzi fissati dagli organi politici nella Relazione Previsionale e Programmatica o da analoghi strumenti di indirizzo e programmazione. Punteggio fino a 30.
- 2) Capacità di promuovere la qualità dei servizi offerti nel rispetto dei termini procedurali, della correttezza tecnico-amministrativa degli atti, dei provvedimenti e dei pareri proposti, adottati e resi sia in via formale che informale. Punteggio fino a 20.
- 3) Funzionalità della struttura cui il responsabile è preposto e del corretto impiego delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate. Punteggio fino a 20.
- 4) Capacità di relazioni all'interno e all'esterno della struttura, attraverso un concreto spirito collaborativo nei confronti di Amministratori, colleghi e utenti. Punteggio fino a 10.
- 5) Grado di coinvolgimento nei processi dell'amministrazione e capacità propositive. Punteggio fino a 20.

Qualora la somma dei punteggi parziali porti ad un totale di 100 punti, ne deriverà una indennità di risultato pari al 25% di quella di posizione, corrispondente al limite massimo sopra accennato. Per punteggi inferiori si procederà ad una riduzione percentuale a partire da tale cifra.

Come si può facilmente evincere, la valutazione è sia quantitativa (quando ha per oggetto il grado di raggiungimento degli obbiettivi) che qualitativa (quando ha per oggetto i comportamenti organizzativi adottati). In particolare, viene posta notevole attenzione a: 1) modalità di gestione delle risorse umane da parte dell'incaricato di Posizione Organizzativa ed alla capacità dello stesso di valutare i dipendenti del settore e dirimere i conflitti interni; 2) modalità di gestione delle risorse finanziarie assegnate; 3) raggiungimento degli obbiettivi; 4) capacità propositiva, con particolare riferimento al miglioramento degli standards qualitativi dei servizi forniti alla cittadinanza. Il processo di valutazione, inoltre, viene necessariamente correlato con i sistemi di programmazione e di controllo, mediante utilizzo di strumenti e reports operativi adeguati. Oggetto reale della valutazione sarà, dunque, la prestazione e, precisamente, ciò che il responsabile di Posizione fa e come lo fa rispetto alle funzioni assegnate ed ai risultati che l'organizzazione si attende dalla sua attività lavorativa. La valutazione delle prestazioni, in concreto, tenderà a misurare il reale contributo dell'unità lavorativa che ricopre una determinata posizione di lavoro all'interno della struttura, confrontando gli obbiettivi prefissati od i comportamenti richiesti nel periodo considerato con i risultati raggiunti od i comportamenti posti in essere. Ciò chiaramente dovrà prescindere da elementi distorti quali: a) influenza dei pregiudizi; b) influenza della

mansione; c) influenza dei giudizi precedenti. Infine la valutazione del risultato – secondo i criteri generali sopra esplicitati – avverrà a cura del Nucleo di Valutazione nominato con Determina Sindacale n. 6 del 19/02/2014

TABELLA DEI PUNTEGGI

AREA	COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA	RESP. GESTIONALI	PROFESS.RICHIESTA	TOTALE	IMPORTO POSIZIONE ORGANIZZA TIVA
AVST	30	30	30	10	100	€ 12.911,42
AEFSP	30	30	30	10	100	€ 12.911,42
ASC	10	10	10	10	40	€ 5.164,569
						€ 30.986,84

Legenda

AVST: Area di Vigilanza e Servizi al Territorio

AEFSP: Area Servizi Economico Finanziari e dei Servizi alla Persona

ASC: Area Servizi Culturali

Motivazione delle Scelte

AVST: unità operativa particolarmente complessa, specie in seguito all'accorpamento dell'area di vigilanza con l'area Tecnica. Infatti l'insieme di queste attività rappresenta un "mix" di discipline giuridiche ed operative che richiedono alta professionalità.

Da queste attività plurime e specialistiche, di elevata responsabilità amministrativa ed importanza strategica per la città, scaturisce la maggior parte dei procedimenti amministrativi dell'ente, specie quelli che hanno rilevanza esterna (es. appalti per realizzazione di opere ovvero forniture di beni e servizi, nelle varie forme consentite dalle normative, sicurezza urbana e tutela del consumatore), con ingente impegno di risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione e necessità di ampie conoscenze giuridiche, tecniche e gestionali per assicurare un buon livello di funzionalità complessiva. Inoltre in capo a tale posizione organizzativa vengono assegnate le funzioni "datoriali, sicurezza dei lavoratori dipendenti e Resp. Suap.

AEFSP: Unità operativa particolarmente complessa, specie per la molteplicità delle funzioni e per la loro diversificazione tecnica e gestionale: programmazione economico finanziaria, disciplina dei tributi e tariffe locali, affari del personale, patrimonio, servizi demografici ed elettorali servizi socio-assistenziali. Le attività attinenti le politiche sociali sono plurime e specialistiche, comportano elevata responsabilità amministrativa e rilevante importanza strategica per la città specie in un momento di crescita dei bisogni in senso lato.

Tali attività, plurime e specialistiche, in alcuni casi sono di elevata responsabilità amministrativa ed importanza strategica per l'ente, in quanto consentono l'attuazione dei programmi e degli obiettivi ed assicurano il rispetto delle norme finanziarie stabilite dallo Stato e dalla Regione, garantendo "vita duratura" all'ente stesso. I procedimenti amministrativi emanati hanno elevata rilevanza esterna (specie nei rapporti con la Procura Generale della Corte dei Conti) e le risorse umane impegnate sono ingenti, con conseguente necessità di ampie conoscenze giuridiche, tecniche e gestionali per assicurare un buon livello di funzionalità complessiva. Inoltre, in capo a

tale posizione organizzativa vengono attualmente assegnate anche le funzioni di Vice Segretario (in caso di assenza o impedimento).

ASC. Unità operativa moderatamente complessa, con discreta molteplicità di funzioni che ineriscono alle iniziative turistico-culturali, che per quanto significative e meritevoli di cura e attenzione, hanno in atto subito un inevitabile ridimensionamento, causa la riduzione delle risorse complessive a disposizione degli Enti Locali, con contrazione di parametri oggettivabili quali l'importanza strategica per l'Ente, il numero di procedimenti amministrativi prodotti e/o di attività (in senso lato) svolte, le difficoltà gestionali consequenziali, ecc. Le risorse finanziarie assegnate sono sempre meno consistenti e le conoscenze giuridiche, tecniche e gestionali richieste sono sicuramente rilevanti. L'istituzione dell'area tende alla promozione di attività culturali in senso lato. Da ultimo le attività dell'unità si rivolgono alla organizzazione delle iniziative volte a celebrare il centenario dalla morte dell' illustre scrittore Luigi Capuana.